

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

SYMBOLUM '78

Io lo so Signore che vengo da lontano
prima nel pensiero e poi nella tua mano
io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così:
“Padre d’ogni uomo” - e non t’ho visto mai -
“Spirito di vita” - e nacqui da una donna -
“Figlio, mio fratello” - e sono solo un uomo -
eppure io capisco che Tu sei verità!

**E imparerò a guardare tutto
il mondo
con gli occhi trasparenti di
un bambino
e insegnerò a chiamarti
“Padre nostro”
ad ogni figlio che diventa
uomo. (2 v)**

CRISTO VIVE IN MEZZO A NOI

**Cristo vive in mezzo a noi,
alleluia, alleluia (2 v.).**

camminando insieme a Te
vivremo in Te per sempre.

Tu se via sei verità,
Tu sei la nostra vita,

Ci raccogli nell’unità, riuniti nell’amore,
nella gioia dinanzi a Te cantando la tua gloria

Luglio e Agosto

Orari Messe festive

Sabato sera: ore 18.00

Domenica: ore 9.30

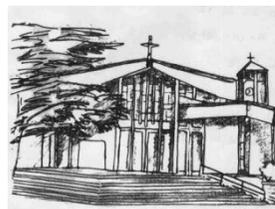
Appuntamenti particolari

25 agosto: Festa di san Giacomo apostolo

26 agosto: memoria dei santi Gioacchino e Anna

29 agosto-4 settembre

Campo Medie della Zona Pastorale



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrocchiacasteldebole.it



24 LUGLIO 2022

XVII Domenica del Tempo ordinario

CANTATE AL SIGNORE UN CANTO NUOVO

**Cantate al Signore
un canto nuovo
perché ha compiuto prodigi.
Ha manifestato la sua salvezza,
su tutti i popoli la sua bontà.**

i confini della terra / hanno veduto
la salvezza del Signor.

Esultiamo di gioia, acclamiamo al
Signor / con un suono melodioso
cantiamo insieme

Egli si è ricordato della sua fedeltà

lode e gloria al nostro re!

Confesso a Dio onnipotente e
a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pen-
sieri, parole, opere e omis-
sioni,
per mia colpa, mia colpa, mia
grandissima colpa.
E supplico la beata sempre
vergine Maria, gli angeli, i
santi e voi, fratelli e sorelle
di pregare per me il Signore
Dio nostro.

Gloria a Dio nell’alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signo-
re. Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onni-
potente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, figlio del Pa-
dre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà
di noi; tu che togli i peccati del mondo, ac-
cogli la nostra supplica; tu che siedi alla de-
stra del Padre abbi pietà di noi.

Perché Tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l’Altissimo Gesù Cristo, con lo Spi-
rito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen

Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison

Dal libro della Gènesi

18,20-32

In quei giorni, disse il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!». Quegli uomini partirono di là e andarono verso Sòdoma, mentre Abramo stava ancora alla presenza del Signore.

Abramo gli si avvicinò e gli disse: «Davvero sterminerai il giusto con l'empio? Forse vi sono cinquanta giusti nella città: davvero li vuoi sopprimere? E non perdonerai a quel luogo per riguardo ai cinquanta giusti che vi si trovano? Lontano da te il far morire il giusto con l'empio, così che il giusto sia trattato come l'empio; lontano da te! Forse il giudice di tutta la terra non praticherà la giustizia?». Rispose il Signore: «Se a Sòdoma troverò cinquanta giusti nell'ambito della città, per riguardo a loro perdonerò a tutto quel luogo».

Abramo riprese e disse: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere: **forse ai cinquanta giusti ne mancheranno cinque**; per questi cinque distruggerai tutta la città?». Rispose: «Non la distruggerò, se ve ne troverò quarantacinque».

Abramo riprese ancora a parlargli e disse: «**Forse là se ne troveranno quaranta**». Rispose: «Non lo farò, per riguardo a quei quaranta». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora: forse là se ne **troveranno trenta**». Rispose: «Non lo farò, se ve ne troverò trenta». Riprese: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore! Forse là se ne troveranno **venti**». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei venti». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora una volta sola: forse là se ne troveranno **dieci**». Rispose: «**Non la distruggerò per riguardo a quei dieci**».

Salmo 137 - R./ Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e
la tua fedeltà: / hai reso la tua promessa più
grande del tuo nome.

Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
/ hai accresciuto in me la forza.

Perché eccelso è il Signore, ma guarda
verso l'umile;
il superbo invece lo riconosce da lontano.
Se cammino in mezzo al pericolo, tu mi
ridoni vita; / contro la collera dei miei
avversari stendi la tua mano.

La tua destra mi salva.
Il Signore farà tutto per me.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossés 2,12-14
Fratelli, **con Cristo sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede** nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti.

Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce.

Dal Vangelo secondo Luca 11,1-13
Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «**Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli**». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: "Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione"». Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli"; e se quello dall'interno gli risponde:

"Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: **chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto**. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!». *Parola del Signore*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

ANTICA, ETERNA DANZA

Spighe d'oro al vento, antica eterna danza
per fare un solo pane, spezzato sulla mensa.
Grappoli dei colli, profumo di letizia
per fare un solo vino, bevanda della grazia.

Con il pane e il vino, Signore ti doniamo
le nostre gioie pure, le attese e le paure.
Frutti del lavoro, e fede nel futuro
la voglia di cambiare, e di ricominciare.

Dio della speranza,
sorgente d'ogni dono
accogli questa offerta,
che insieme ti portiamo.
Dio dell'universo,
raccogli chi è disperso
e facci tutti Chiesa,
una cosa in Te.

Giornata dei Nonni: La vecchiaia non è un tempo inutile in cui farci da parte tirando i remi in barca, ma una stagione in cui portare ancora frutti: c'è una missione nuova che ci attende e ci invita a rivolgere lo sguardo al futuro. "La speciale sensibilità di noi vecchi, dell'età anziana per le attenzioni, i pensieri e gli affetti che ci rendono umani, dovrebbe ridiventare una vocazione di tanti. E sarà una scelta d'amore degli anziani verso le nuove generazioni". E' il nostro contributo alla *rivoluzione della tenerezza*, una rivoluzione spirituale e disarmata di cui invito voi, cari nonni e anziani, a diventare protagonisti **(Papa Francesco)**

inuamente alla sua font curezza, che in questo momento intercede per noi^{ltro}